



## COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Del. n. 135

P.G. n.

Data 21/03/2017

OGGETTO: DIRETTORE GENERALE. SETTORE COORDINAMENTO PARTECIPATE. INTEGRAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2017/2019 - APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI AGLI ORGANISMI CONTROLLATI PER L'ESERCIZIO 2017.

L'anno 2017, addì ventuno del mese di Marzo alle ore 9:15 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

PRESENTE		
DEL BONO EMILIO	Sindaco	Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FONDRA GIANLUIGI	Assessore	--
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
PANTEGHINI PAOLO	Assessore	Si
SCALVINI FELICE	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Sindaco DEL BONO EMILIO

Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

## GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 135 - 21.3.2017

OGGETTO: Direttore Generale. Settore Coordinamento Partecipate. Integrazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017/2019 - Approvazione degli Indirizzi agli organismi controllati per l'esercizio 2017.

La Giunta Comunale

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio comunale 20.12.2016 n. 123 sono stati approvati la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019 e il bilancio di previsione 2017/2019;
- che con propria deliberazione n. 827 del 30.12.2016 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017/2019;

Considerato che, in sede di adeguamento dell'ordinamento interno dell'Ente ai principi dettati dal decreto n. 150/2009, con propria deliberazione 31.12.2010 n. 1073/92612 P.G. è stato modificato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, introducendo, fra gli altri, l'art. 50, comma 2, che affida al Piano Esecutivo di Gestione la funzione di rappresentare *<<in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato ed i successivi strumenti di pianificazione e programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dall'ente>>*;

Richiamati il comma 2 art. 147/quarter del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 10 del Regolamento di disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 22.3.2013, che stabiliscono che l'Amministrazione preventivamente definisca, al fine di esercitare il controllo di sua competenza, gli obiettivi gestionali che gli enti controllati devono raggiungere nell'esercizio;

Rilevato che le modalità di individuazione e i tempi per l'assegnazione di tali obiettivi gestionali annuali non hanno consentito di inserirli nel PEG 2017/2019 approvato con propria deliberazione n. 827 del 30.12.2016,

dovendosi disporre anche di documenti previsionali e primi rendiconti relativi all'esercizio precedente ad opera degli stessi organismi controllati i cui statuti prevedono tempistiche diverse;

Rilevato altresì che per quel che concerne l'esercizio 2017 si è provveduto:

- a richiedere in data 12.1.2017 agli stessi organismi controllati, espressamente individuati al c. 1 art. 10 del Regolamento di disciplina dei controlli interni, un primo rendiconto dell'attività svolta nel corso del 2016, unitamente ai documenti di programmazione previsti in statuti e contratti di servizio;
- ad organizzare incontri con organismi e assessorati di riferimento al fine di individuare gli obiettivi da assegnare per l'esercizio 2017;
- a redigere un documento finale (all. A) che riporta, accanto ad obiettivi rivolti a tutti gli organismi considerati, obiettivi specifici riferiti sia alle attività espletate sia agli eventuali servizi affidati ai singoli enti;

Ritenuto, conseguentemente, di condividere tali obiettivi gestionali in quanto adeguati e coerenti rispetto agli obiettivi strategici del Comune e di approvare l'integrazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019;

Dato atto che il più volte citato Regolamento di disciplina dei controlli interni affida il sistema di funzionamento dei controlli interni riferito agli enti partecipati alla responsabilità del dirigente responsabile della struttura organizzativa preposta al coordinamento delle aziende pubbliche e ritenuto pertanto di inserire l'elencazione degli obiettivi gestionali per l'esercizio 2017 nella sezione relativa a tale struttura;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 15.3.2017 dal Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, con riferimento a quanto in premessa indicato, gli obiettivi gestionali (all. A) da assegnare agli organismi controllati per l'esercizio 2017;
- b) di integrare, pertanto, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017/2019, nella Sezione - Direttore Generale - Settore Coordinamento Partecipate;
- c) di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

## **OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2017**

di cui alla deliberazione G.C. del 21.03.2017

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente:

- a. partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità di Brescia Mobilità, le procedure da applicare;
- b. revisione del piano anticorruzione aziendale, da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla L. 190/2012.

Sono stati poi individuati specifici obiettivi gestionali per Brescia Mobilità Spa e che di seguito si declinano.

**1) Obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs 175/2016 e decreto integrativo in via di approvazione):**

- a. Già in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016 dovranno essere recepite le indicazioni dell'art. 6 "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.
- b. Con riferimento all'art. 19 "*gestione del personale*" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.  
Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, dell'1% rispetto all'esercizio precedente, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni.
- c. In relazione al contenuto dell'art. 25 "*Disposizioni transitorie in materia di personale*" che prevede che le società effettuino, entro il 30 giugno 2017 la ricognizione del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che il Comune dovrà effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15 maggio 2017.

d. Si chiede l'adeguamento dello statuto alle disposizioni dell'art. 16 "*Società in house*" che prevede al comma 3 la specificazione nello stesso statuto che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Andrà inoltre dato preciso riscontro dell'adempimento, con riferimento all'entità del fatturato conseguito.

**2) A quattro anni di distanza dall'assegnazione del servizio Metrobus, al fine di adeguarne i contenuti ed i costi all'operatività ormai consolidata, si chiede di collaborare alla revisione del vigente contratto di servizio**

**3) Avvio procedure per la realizzazione di partnership nel sistema del trasporto pubblico locale lombardo**

**4) Relativamente ai servizi affidati, viene richiesto di:**

- a) nell'ambito del progetto di revisione dell'AVM, introdurre adeguamenti alla centrale semaforica affinché si realizzi il "dialogo" tra semafori e sistemi operativi a bordo dei bus, al fine di preferenziare il transito di questi ultimi;
- b) continuare nel rinnovo dei mezzi circolanti di Brescia Trasporti, arrivando nel 2019 a disporre di una flotta sufficiente a fare sì che i chilometri del servizio urbano siano effettuati esclusivamente a metano;
- c) ricercare *partnership* nella gestione dei servizi di car sharing e di distribuzione urbana delle merci, finalizzate alla riduzione dei costi di gestione, valutando la possibilità di affidare la gestione del servizio a società specializzate in tali ambiti;
- d) proseguire nell'espansione della rete di *bike-sharing* nei quartieri cittadini, secondo le priorità e piani di investimento definiti dall'Amministrazione comunale.

## **OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2017**

di cui alla deliberazione G.C. del 21.03.2017

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente:

- a. partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità di Brescia Infrastrutture, le procedure da applicare;
- b. revisione del piano anticorruzione aziendale, da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla L. 190/2012.

Sono stati poi individuati specifici obiettivi gestionali per Brescia Infrastrutture Srl e che di seguito si declinano.

**1) Obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs 175/2016 e decreto integrativo in via di approvazione):**

- a. Già in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016 dovranno essere recepite le indicazioni dell'art. 6 "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.
- b. Con riferimento all'art. 19 "*gestione del personale*" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.  
Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, del 2% rispetto all'esercizio precedente, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni. In questo ambito sono da escludere gli incrementi delle spese di funzionamento e del costo del personale dovuti a nuove assunzioni a tempo determinato autorizzate con nota prot. 28888/17 del 17.2.2017, i cui costi saranno coperti da specifici introiti derivanti anche dal contratto in essere con l'Amministrazione Comunale.
- c. In relazione al contenuto dell'art. 25 "*Disposizioni transitorie in materia di personale*" che prevede che le società effettuino, entro il 30.6.2017 la ricognizione

del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che il Comune dovrà effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15.05.2017.

- d. Si chiede l'adeguamento dello statuto alle disposizioni dell'art. 16 "*Società in house*" che prevede al comma 3 la specificazione nello stesso statuto che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Andrà inoltre dato preciso riscontro dell'adempimento, con riferimento all'entità del fatturato conseguito.

## **2) Completamento delle attività e dei lavori avviati nel corso del 2016**

- a. Conclusione dei lavori relativi alla copertura scale delle stazioni metro, ad eccezione di quelli della Stazione FS interessata dai lavori di realizzazione del collegamento con il nuovo sottopasso ferroviario.
- b. Completamento dei lavori relativi alla sala di lettura di corso Mameli (ex Buonissimo).
- c. Avvio dei lavori di realizzazione del sottopasso di collegamento tra la stazione ferroviaria e la fermata metrobus di Stazione FS.

**3) Contenimento degli oneri finanziari mediante attivazione di ogni idonea azione, anche di natura giudiziaria, finalizzata all'ottenimento della revisione del mutuo in essere con Cassa Depositi e Prestiti, attraverso la riduzione dei tassi applicati e/o annullamento della penale di estinzione anticipata.**

**4) Recupero dei diversi contributi CIPE ancora pendenti e relativi al Metrobus**



## **OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2017**

di cui alla deliberazione G.C. del 21.03.2017

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente:

- a. partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità di Centrale del Latte, le procedure da applicare;
- b. revisione del piano anticorruzione aziendale, da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla L. 190/2012.

Sono stati poi individuati specifici obiettivi gestionali per Centrale del Latte Spa e che di seguito si declinano.

### **1) Obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs 175/2016 e decreto integrativo in via di approvazione):**

- a. Già in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016 dovranno essere recepite le indicazioni dell'art. 6 "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.
- b. Con riferimento all'art. 19 "*gestione del personale*" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.  
Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni. Il contenimento delle spese di funzionamento, al netto dell'aumento della materia prima, dovrà essere del 2% rispetto all'esercizio precedente.
- c. In relazione al contenuto dell'art. 25 "*Disposizioni transitorie in materia di personale*" che prevede che le società effettuino, entro il 30.6.2017 la ricognizione del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che il Comune dovrà

effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15.05.2017.

**2) Realizzazione della fusione per incorporazione di Biologica S.r.l. in Centrale del Latte**

**3) Proseguire nelle seguenti attività, dettagliando gli interventi posti in essere:**

- a. presidio dei prodotti al fine di continuare a garantirne la qualità e la sicurezza
- b. educazione alimentare in stretto rapporto con le varie realtà scolastiche e associative della Provincia di Brescia attraverso incontri e/o conferenze specifiche;
- c. informazione e confronto con i cittadini/clienti con ogni mezzo (social, pubblicità ecc.).

## **OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2017**

### **di cui alla deliberazione G.C. del 21.03.2017**

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente:

- a. partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità di Centro Sportivo San Filippo, le procedure da applicare;
- b. revisione del piano anticorruzione aziendale, da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla L. 190/2012.

Sono stati poi individuati specifici obiettivi gestionali, per Centro Sportivo San Filippo S.p.A che di seguito si declinano.

#### **1) Obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs 175/2016 e decreto integrativo in via di approvazione):**

- a. Già in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016 dovranno essere recepite le indicazioni dell'art. 6 "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.
- b. Con riferimento all'art. 19 "*gestione del personale*" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.  
Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, del 2% rispetto all'esercizio precedente, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni.
- c. In relazione al contenuto dell'art. 25 "*Disposizioni transitorie in materia di personale*" che prevede che le società effettuino, entro il 30.6.2017 la ricognizione del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che il Comune dovrà effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15.05.2017.

- d. Si chiede l'adeguamento dello statuto alle disposizioni dell'art. 16 "*Società in house*" che prevede al comma 3 la specificazione nello stesso statuto che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Andrà inoltre dato preciso riscontro dell'adempimento, con riferimento all'entità del fatturato conseguito.

**2) In merito al servizio pubblico gestito, viene richiesto di:**

- a. Migliorare il sistema di monitoraggio sull'esecuzione del contratto di servizio, in collaborazione con il Comune, predisponendo un quadro finanziario basato su un concreto equilibrio di gestione che consenta, tra l'altro, una puntuale valutazione dell'adeguatezza del corrispettivo ed una maggior qualità dei servizi offerti.
- b. Aggiornare la Carta dei Servizi particolarmente in considerazione delle strutture recentemente affidate.
- c. Un particolare impegno nel supportare i soggetti gestori nell'efficientamento dell'attività ordinaria, di loro competenza, al fine di una migliore fruizione degli impianti da parte degli utenti; rientra in questo ambito l'introduzione di un protocollo comportamentale, anche al fine di agevolare controlli igienico sanitari da parte del Centro.
- d. Ottenere la certificazione ISO 9001:2015 per codificare un sistema di qualità della gestione degli impianti sportivi finalizzato a migliorare la capacità organizzativa della Società.
- e. Ottenere il parere di conformità CONI degli impianti sportivi comunali, in particolare condurre una ricerca di quelli che in fase di progettazione e realizzazione non hanno conseguito o completato l'acquisizione del preventivo parere.
- f. Tempestiva conclusione delle manutenzioni straordinarie affidate con onere a carico del Comune con particolare riferimento all'impianto "Rugby Invernici".

## **OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2017** di cui alla deliberazione G.C. del 21.03.2017

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente la partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità della Fondazione, le procedure da applicare.

Richiamati, per quel che concerne gli obiettivi di valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione, i contenuti della deliberazione di Giunta Comunale n° 564 del 30.9.2016, si individuano specifici obiettivi gestionali per Fondazione Brescia Musei e che di seguito si declinano.

- Piena operatività degli strumenti previsti nei nuovi atti fondamentali sottoscritti in data 6.6.2016, con particolare riferimento agli atti di consegna dei beni comunali e statali affidati e all'accordo relativo alla collaborazione del personale comunale.
- Incremento delle entrate da sponsorizzazioni, quantificato nel 10% rispetto all'esercizio 2016.
- Adozione di strumenti di rendicontazione sociale, il "Bilancio di Missione", inizialmente per il periodo 2014-2016 con definizione di specifici indicatori.

## **OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2017**

di cui alla deliberazione G.C. del 21.03.2017

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente la partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità della Fondazione, le procedure da applicare.

Sono stati poi individuati specifici obiettivi gestionali per Fondazione Brescia Solidale Onlus che di seguito si declinano.

1) Relativamente ai servizi affidati viene richiesto di:

- Curare l'ottenimento della certificazione ISO 9001:2015, mediante analisi di processi, protocolli e procedure, procedendo alla necessaria formazione del personale.
- Procedere alla revisione dei contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di un contenimento dei costi di funzionamento del 3% annuo rispetto all'esercizio precedente.
- Procedere alla revisione dei piani di emergenza di tutte le unità d'offerta con rifacimento delle planimetrie.
- Potenziare la capacità ricettiva CDI A. Papa, verificandone la sostenibilità economica.

2) Viene richiesto alla Fondazione di collaborare con le strutture comunali al fine di apportare modifiche allo statuto della stessa Fondazione, aprendola all'apporto di soggetti privati.

## **OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2017**

di cui alla deliberazione G.C. del 21.03.2017

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente la partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità della Fondazione, le procedure da applicare.

Sono stati poi individuati specifici obiettivi gestionali per Fondazione Teatro Grande di Brescia e che di seguito si declinano.

- Proseguire nell'attività volta a valorizzare le opportunità previste dalla normativa relativa ad "Art-bonus", dando conto dei risultati raggiunti.
- Prosecuzione del potenziamento delle attività finalizzate ad incrementare la presenza degli "under 30": viene richiesto un aumento del 15% rispetto ai dati rilevati nel 2016.
- Completamento del restauro del Ridotto al fine di poter intensificare le politiche di turismo culturale; prosecuzione ed incremento dell'organizzazione di eventi culturali.
- Viene richiesto alla Fondazione di collaborare con le strutture comunali al fine di apportare modifiche allo statuto della stessa Fondazione finalizzate a conseguire l'ingresso di nuove tipologie di soci sia pubblici che privati.

## **OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2017** di cui alla deliberazione G.C. del 21.03.2017

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente la partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità della Fondazione, le procedure da applicare.

Sono stati poi individuati specifici obiettivi gestionali per Fondazione EULO e che di seguito si declinano.

- Individuata la Fondazione EULO quale soggetto deputato alla cura dei compiti accademici, di ricerca e di innovazione d'interesse comunale e quale raccordo tra le Università Statale e Cattolica ed il Territorio, andrà attivato un tavolo tecnico con le stesse Università al fine di realizzare opportune strategie anche in ambito di acquisizione di finanziamenti europei per la formazione.
- Realizzazione di due eventi culturali di notevole contenuto e visibilità anche al fine di coinvolgere realtà locali e raccogliere fondi a sostegno delle attività della Fondazione
- Operatività del comitato scientifico recentemente nominato che provvederà all'individuazione di ambiti di ricerca innovativi per i quali attivare bandi entro la fine dell'esercizio.
- Diffusione a mezzo e-book del lavoro di ricerca svolto dalla Fondazione nel 2016 in merito alle giovani eccellenze bresciane.
- Trasferimento della nuova sede legale e operativa della Fondazione presso le strutture comunali di Piazza Loggia.